

## COMUNICATO STAMPA

**Teramo.** Sarà inaugurato il prossimo venerdì 14 marzo 2014 con una conferenza alle ore 11 presso l'Aula Tesi di Scienze Politiche SOCIOLINGUA, il primo Centro Studi sulla Diversità Linguistica in Italia, con la proiezione del film documentario "Andate avanti, non vi fermate mai! La prima carovana della memoria e della diversità linguistica". A seguire, alle 13 circa, trasferimento presso la mediateca del Centro Studi, breve presentazione della struttura, del fondo documentario, del programma di attività e brindisi augurale.

A promuovere questa iniziativa è l'Associazione LEM-Italia che da anni si impegna sul fronte della promozione e tutela dei diritti linguistici e delle lingue d'Europa e del Mediterraneo.

Questo importante Centro è ospitato presso l'Università di Teramo per volontà del Magnifico Rettore Luciano D'Amico, il quale così dimostra di voler dare un innovativo impulso al Polo linguistico dell'ateneo teramano.

In occasione dell'inaugurazione di Sociolingua sarà conferito il titolo di «Ambasciatore della diversità linguistica» all'azienda Gelco, già vicina al tema dei diritti umani e dal 2008 sostenitrice delle attività di LEM-Italia, nelle mani del suo attuale direttore, ing. Massimiliano Bolognesi, e un riconoscimento di merito a Salvatore Di Paolo, ex direttore.

Saranno presenti alcuni ospiti in rappresentanza delle comunità incontrate dall'Associazione LEM-Italia durante la *Prima Carovana della memoria e della diversità linguistica*, nel 2013. Tra questi, Pierfranco Bruni del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, che prese personalmente parte al viaggio.

Il Centro Studi sulla Diversità linguistica nasce con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica al valore della diversità linguistica. La Mediateca è regolarmente accresciuta grazie alla donazione di enti, istituzioni e privati e mette a disposizione dei visitatori pubblicazioni sia in formato cartaceo, sia in formato digitale. Inoltre, ospita presentazioni di volumi, rassegne di film sulle lingue minoritarie e organizza visite guidate anche sul campo per scuole, associazioni e gruppi e si occupa anche di formazione e trasferimento di conoscenza, offrendo in particolare seminari sulle Scienze del linguaggio, laboratori di pianificazione linguistica e *ateliers* di linguistica sociale. In questo senso le azioni formative sono rivolte specialmente e principalmente a docenti di scuola e universitari, operatori locali (Sportelli linguistici comunali e provinciali), mediatori linguistico-culturali, studenti (laureandi, dottorandi, assegnisti di ricerca), amministratori locali, animatori culturali e altri *stakeholders* interessati alla promozione della diversità linguistica e a forme alternative di sviluppo locale.

L'équipe di Sociolingua ha una geometria variabile e associa specialisti diversi in funzione dei vari progetti di ricerca e dei territori coinvolti. Al momento e per la promozione delle attività di Sociolingua, il Centro si avvale di 3 Collane di studi, edite dalla casa editrice Aracne di Roma.

«L'opportunità di raccontare l'esperienza della *Prima Carovana della memoria e della diversità linguistica* ci rende unici, nella diversità sta la vera ricchezza», riporta la presidente dell'Associazione LEM-Italia, Silvia Pallini, mentre il prof. Giovanni Agresti, docente di lingua francese dell'Università di Teramo ed esperto di diritti linguistici, aggiunge: «La Carovana è stata un'esperienza straordinaria, compiuta nel settembre scorso, attraverso sei regioni del Meridione d'Italia e ben 12 comuni di minoranza linguistica. Siamo già pronti per la prossima Carovana 2014, che in tre settimane da Tarvisio ci porterà fino in Calabria, alla scoperta di una ricchezza poco nota e ancor meno valorizzata del nostro Paese».